

Premio Terre del Negroamaro, II Edizione

“Progetto Guagnano Centro”

Degustazioni di vino negroamaro e non solo, prodotti gastronomici del Salento, mostre di pittura, musica, teatro e poesia: tutto questo nel centro storico di Guagnano, in provincia di Lecce, il 20 Agosto 2010, per la seconda edizione del Premio Terre del Negroamaro nell'ambito del Progetto “Guagnano Centro”. La serata inizia alle ore 21.00 e nel suo corso vede, inoltre, la consegna del Premio Terre del Negroamaro al regista Edoardo Winspeare e del Premio alla Comunicazione alla redazione di QuiSalento.

GUAGNANO (LE) - Venerdì 20 agosto 2010 il centro storico di Guagnano si anima per la serata del **Premio Terre del Negroamaro**, evento all'interno del **Progetto Guagnano Centro**, un progetto di sviluppo economico e culturale del comune di Guagnano. L'evento è organizzato dal Comune di Guagnano (Assessorato al Progetto Guagnano Centro e Assessorato alla Cultura), con il Patrocinio della Provincia di Lecce, della Regione Puglia, dell'Unione dei Comuni del Nord Salento, dell'Università del Salento e della CC.I.AA di Lecce. Sponsor principale della serata è l'Azienda Jentu, Media Partner è Telerama. Sette aziende vinicole di Guagnano presentano i loro vini in abbinamento a 7 ristoratori e produttori di gastronomia locale all'interno del borgo antico, completamente chiuso al traffico. Ogni postazione di degustazione ha nelle sue immediate vicinanze un fuoco di spettacolo con musica, poesia e teatro. Si comincia alle ore 21.00.

PROGETTO “GUAGNANO CENTRO”

L'evento Premio Terre del Negroamaro fa parte di un articolato progetto di sviluppo economico e culturale denominato “Guagnano Centro”, ideato allo scopo di avviare un'inversione di tendenza promuovendo iniziative che abbiano come obiettivo quello di *vestire* Guagnano con una nuova immagine. Il borgo antico è utilizzato come palcoscenico delle intrinseche potenzialità agroturistiche del nostro territorio, soprattutto vitivinicole. Il Progetto “Guagnano Centro” ruota attorno alla riqualificazione urbana del centro storico, utilizzato come vetrina per l'esaltazione del nome e della qualità del vitigno principale della nostra viticoltura: il Negroamaro. L'obiettivo è quello di avviare un processo di crescita economica, integrando lo sviluppo dell'attività agricola e artigianale con il turismo, i beni ambientali e monumentali, le feste e le tradizioni popolari. Ad ogni bottiglia di vino è collegata una tradizione gastronomica ed artigianale. Ad ogni calice di vino sono collegate le tradizioni, la storia e la cultura figlia della meravigliosa civiltà contadina.

PROGRAMMA ENOGASTRONOMICO: AZIENDE VINICOLE E GASTRONOMIA LOCALE

La formula, anche per questa seconda edizione, è quella di abbinare a ognuna delle sette aziende vinicole un ristorante o un produttore di gastronomia locale. Ogni postazione, quindi, presenta i vini di un'azienda vinicola e contemporaneamente un piatto o prodotto tipico, tra tradizione e rivisitazione. Le aziende vinicole di Guagnano sono tra le più rinomate e storiche dell'intero Salento: Azienda Vinicola Carmela Scippa Stefanizzo, Azienda Vinicola Cantele, Emera – Antica Masseria del Sigillo, Azienda Vitivinicola Candido Francesco, Feudi di Guagnano, Azienda Agricola Taurino e Lucio Leuci, che presentano la loro gamma composta da vini provenienti dal vitigno Negroamaro, ma anche da altri vitigni autoctoni e internazionali come il Primitivo e lo Chardonnay. Dal lato cibo, invece, annoveriamo questa proposta delle diverse gastronomie guagnanesi: 1) il **Caseificio Le Delizie del Latte** propone in degustazione un *mix di formaggi*

freschi e stagionati, nella stessa postazione dell'Azienda Vinicola Carmela Scippa Stefanizzo; 2) il laboratorio artigianale di pasta fresca **L'Orecchietta** propone in degustazione le *orecchiette nere valeriana e rucola*, nella stessa postazione dell'Azienda Vinicola Cantele; 3) la **Macelleria Scalinci** propone in degustazione i tradizionali *pezzetti di carne di cavallo al sugo*, nella stessa postazione di Emera – Antica Masseria del Sigillo; 4) il ristorante pizzeria **Il Giardino Sport&Food** propone in degustazione le *trofie alla panarea*, nello stesso stand dell'Azienda Vitivinicola Candido Francesco; 5) il ristorante **L'Aja Noa** propone in degustazione gli *scialatielli al granchio*, nella stessa postazione di Feudi di Guagnano; 6) il ristorante pizzeria **La Favorita** propone in degustazione i tradizionali *ciciri e tria*, nella stessa postazione dell'Azienda Agricola Taurino; 7) l'osteria **Carù** propone in degustazione il *farro alla crudaiola*, nella stessa postazione di Lucio Leuci.

PROGRAMMA ARTISTICO: MUSICA, POESIA, PITTURA E TEATRO

Contemporaneamente, le strade del centro storico di Guagnano diventano un luogo pieno di eventi culturali da fruire tra uno stand degustativo e un altro. Nel palcoscenico principale, situato nella Piazza centrale nei pressi della Chiesa Madre, si esibisce **L'Orchestra Ensemble Tito Schipa** con *special guest* Antonio Ancora (Aram Quartet).

Nelle stradine del borgo antico, invece, una serie di fuochi di spettacolo vicino a ogni postazione di degustazione enogastronomica, per allietare il momento della degustazione con musica, poesie, pittura e teatro, organizzati dal Fondo Verri. Ecco gli spettacoli previsti: 1) Musica: **Suraj - Trio Indian Jazz** con Roberto Gagliardi, Paolo Pacciolla, Luca Alemanno; 2) Musica: *Di vino, di poesia e di virtù*, spettacolo, con sonorità **blues e jazz** (Ale Accardi, Michele Giuliani) e attori (Pietro Naglieri e Valeria Angeloro) che cantano e suonano e invadono il campo della recitazione in un ensemble appassionato, ironico e divertito; 3) Pittura – Musica: un angolo pittorico-musicale con **Orodè De Oro e Redi Hasa**; 4) Teatro – Poesia: un **giardino poetico – teatrale** con Antonello Taurino, Marco De Medici, Rita Greco, Gianni Minerva, Claudia Pizzigalli, Angela De Gaetano, Antonio Calò, Giovanni Rapanà, Simone Giorgino; 5) Musica – Poesia: presso il Museo del Negroamaro saranno presentate **storie musicate** di e con Mino De Santis e l'attore Antonio Calò e il **Recital I poeti balcanici** con Gianluca Milanese e Simone Franco e canti di Enza Pagliara. Alle ore 24:00 parte la **jamsession** con tutti gli artisti partecipanti 6) Musica: **Adria Trio** con Claudio Prima, Emanuele Coluccia e Maria Mazzotta; 7) Musica: **Trio popolare** con Emanuele Licci, Carla Maniglio, Maria Mazzotta.

Parallelamente, sono aperti al pubblico **quattro spazi espositivi** in luoghi chiusi: presso l'aula consiliare si tiene la mostra fotografica *Guagnano, un tuffo nel passato*; presso Via Tarentini la mostra di pittura di Tonino Leone e Lucia Rucco; presso Via Giuseppe Garibaldi, la mostra di pittura di Rosalina Tondo; presso il Museo del Negroamaro la mostra di fotografia *Quinta Chiave in Arneide* di Mina d'Elia e Andrea Calella.

PREMIO TERRE DEL NEGROAMARO E PREMIO ALLA COMUNICAZIONE

Durante la serata saranno consegnati i due premi dell'evento: il Premio Terre del Negroamaro e il Premio alla Comunicazione. Il Premio Terre del Negroamaro sarà consegnato al regista **Edoardo Winspeare**, regista salentino che da sempre racconta e interpreta le tradizioni del Salento. Dopo vari documentari e cortometraggi, Winspeare produce nel 1995 il lungometraggio *Pizzicata* e nel 2000 il film *Sangue vivo*, in dialetto salentino sottotitolato in italiano, uno dei primi successi di pubblico. Nel 2003 esce il film *Il miracolo*, presentato alla Mostra del cinema di Venezia e nel 2008 *I Galantuomini* e il documentario in dvd *La festa prende fuoco*, che presenta e ripercorre la tradizione della festa di Sant'Antonio Abate a Novoli con i riti della Focara. Il Premio Terre del Negroamaro viene consegnato a Edoardo Winspeare per essere stato antesignano del riscatto identitario e culturale del Salento, rendendo vivo il concetto di cultura come infrastruttura immateriale.

Nella stessa serata viene consegnato anche il Premio alla Comunicazione alla redazione di **QuiSalento**, per aver comunicato e promosso il territorio in tutte le sue potenzialità diventando autorevole guida degli eventi e dei luoghi che in terra salentina custodiscono antichi racconti.

LE TERRE DEL NEGROAMARO - GUAGNANO

Guagnano si trova nel cuore della coltivazione e delle produzioni del Negroamaro. Il vitigno è stato introdotto dai greci nel bacino dello Ionio e trova nel Salento il suo habitat ideale: terreni calcarei, molto fertili e con la presenza di ferro che rende il terreno di un colore rossastro. Il Negroamaro si presenta con grappolo medio, serrato, conico e con acino medio grosso, con polpa succosa e dolce e con produzione costante e abbondante. Sino a pochi anni fa il vino ottenuto con tale vitigno era maggiormente utilizzato come vino da taglio per i vini meno strutturati e meno alcolici di alcune regioni del nord ma attualmente, anche grazie alla costanza e passione dei produttori locali, il Negroamaro viene vinificato per la produzione di ottimi vini sia in rosso che in rosato.

Nel Salento rientra nella produzione di alcune DOC, tra le quali la più importante è la DOC Salice Salentino (della quale Guagnano ne è il centro), ottenuta con l'85% di negroamaro e il 15% di malvasia nera di Lecce e Brindisi. Con lo stesso uvaggio si producono due tipologie, il rosso e il rosato Salice Salentino DOC, dove esprime le sue doti migliori. Si presenta con un colore rosa chiaretto, l'olfatto è fine, fruttato, floreale e leggermente speziato, con sentori di lamponi, melograno, rosa e una sfumatura finale di cannella. Al gusto è secco, caldo, abbastanza morbido, abbastanza sapido con una buona struttura e un finale leggermente amarognolo.

SITO INTERNET - TERRE DEL NEGROAMARO

<http://www.terredelnegroamaro.com>

Ufficio Stampa | Info - VinoPR

Fabio: 349.1487212

Email: info@vinopr.it